

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 28 GIUGNO 1878

ministrato, ma oltre di ciò dovrebbe avere lo scopo di predisporre i mezzi d'esercizio in armonia colle esigenze militari, in modo da ottenere il massimo effetto utile delle ferrovie in guerra.

L'ingerenza militare sui servizi costituenti l'esercizio fu seriamente applicata in Germania ed in Austria, e dopo i disastri del 1870 è stata anche seriamente voluta in Francia. Spero che noi non vorremo aspettare una sciagura nazionale per persuaderci della serietà delle proposte che oggi vado svolgendo dinanzi alla Camera.

A questa proposta fecesi l'obiezione che la sua accettazione avrebbe contraddetto quel carattere di provvisorietà che vogliamo dare all'esercizio.

Tale obiezione io non la comprendo.

Se dovremo ridare all'industria privata la rete nordica, il Consiglio di amministrazione sarà disciolto, e noi avremo almeno ottenuto il vantaggio di aver fatto qualche cosa di serio per gl'interessi militari nei due anni di esercizio provvisorio.

Conchiudo.

Come sapete vi furono in Grecia alcuni filosofi i quali in ogni questione trovavano il pro ed il contra, e sapete pure che questo giuoco del pensiero generò due tendenze della coscienza ellenica, quella del dubbio che col tempo prese la sua forma nella scuola scettica, e quella dell'affermazione di un'idea armonizzante le contrarie opinioni. La coscienza italiana è al presente balzata fra le contrarie affermazioni e pende incerta nel dubbio.

Io spero che la Commissione d'inchiesta giungerà ad una soluzione positiva, ad una soluzione pratica, ad una soluzione ispirata non al platonismo, ma piuttosto all'aristotelismo, dettata cioè dall'osservazione e dall'esperienza. (*Benissimo!*)

Voci. Chiusura! chiusura!

PRESIDENTE. Perdonino un momento; la parola spetterebbe all'onorevole Viarana; se credono di lasciarlo parlare, egli non intratterrà la Camera che pochi minuti.

Voci. La chiusura!

PRESIDENTE. Si potrebbe lasciar parlare l'onorevole Viarana, e poi si porrebbe ai voti la chiusura.

BACCARINI, ministro per i lavori pubblici. Siccome nella discussione generale sono iscritti, per parlare contro, tre soli oratori, di cui due hanno già parlato, e poichè l'argomento è così grave, io pregherei la Camera a lasciar parlare il solo oratore che è ancora iscritto contro.

VIARANA. Io sono agli ordini della Camera anche adesso.

Voci. La chiusura! La chiusura!

PRESIDENTE. Essendo chiesta la chiusura, domando se è appoggiata.

(È appoggiata.)

VIARANA. Chiedo di parlare contro la chiusura.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Viarana contro la chiusura.

VIARANA. Io sono iscritto contro perchè da qualche parte doveva iscrivermi; ma il mio scopo è unicamente quello di richiamare l'attenzione della Camera e specialmente dell'onorevole ministro e della Commissione su di un grave argomento che mi pare dimenticato: io non farò che accennarlo. Quest'argomento è quello della Cassa delle pensioni della società dell'Alta Italia. (*Interruzioni*) Se la Camera consente, io ne dirò qualche parola, perchè nella relazione ne è fatto cenno, ma nel disegno di legge non c'è alcun articolo in proposito.

PRESIDENTE. Allora parlerà su qualche articolo che vi si riferisca.

Essendo stata chiesta ed appoggiata la chiusura, resterà inteso che è riservata facoltà di parlare all'onorevole relatore ed all'onorevole ministro.

Metto ai voti la chiusura: quelli che l'approvano si alzano.

(È approvata.)

È noto alla Camera che l'onorevole ministro dei lavori pubblici ha presentato due aggiunte, una all'articolo 1 e una all'articolo 4, che saranno stampate e distribuite. Esse sono le seguenti.

All'articolo 1:

« La Giunta esaminerà inoltre se convenga che lo Stato proceda alla risoluzione della convenzione approvata colla legge 15 maggio 1864, n° 1781, ed al riscatto degli opifici di Pietrarsa e dei Granili in Napoli. »

All'articolo 4:

« Il Governo è autorizzato inoltre a provvedere a che fino al 30 giugno 1880 non sia interrotto l'esercizio degli opifici di Pietrarsa e dei Granili; ed a trattare all'uopo col Banco di Napoli per le occorrenti anticipazioni di danaro. »

ANNUNZIO DELLA PRESENTAZIONE D'UNA PROPOSTA DI LEGGE DEL DEPUTATO BIZZOZERO.

PRESIDENTE. Annunzio alla Camera che l'onorevole Bizzozero ha presentato un progetto di legge d'iniziativa parlamentare che sarà trasmesso agli uffici. (*Oh! oh!*)